

Newsletter mensile on line del Parco Fluviale del Po e dell'Orba

N. 86 – Luglio 2009

Supplemento mensile de "L'InformaFiume", notiziario di informazione
quadrimestrale del Parco Fluviale del Po e dell'Orba

Direttore editoriale: Dario Zocco

Direttore responsabile: Ettore Grassano

L'archivio storico della newsletter, contenente tutti i numeri arretrati, è consultabile sul sito
www.parcodelpo-vc.al.it

TUTTO ESAURITO AL C.R.F.S.P.O.

Al Centro di Recupero della Fauna Selvatica del Piemonte Orientale gestito dall'Ente-Parco si stanno raggiungendo i numeri del "tutto esaurito" estivo. A giugno sono stati infatti ricoverati ben 75 animali, con grande prevalenza di cuccioli, nidiacei, pulcini ai primi voli, giovani sfuggiti per miracolo alle grinfie di cani e gatti, cuccioli orfani dei genitori uccisi sulle strade e così via. Tiene banco in particolare il numeroso gruppo dei giovani rapaci notturni: una decina di civette, 8 gufi, una dozzina di allocchi, molti dei quali quasi pronti a lasciare definitivamente la struttura, per ritornare in natura. Particolarità di quest'anno sono i 4 cuccioli di volpe che, per vari motivi, spesso legati alla presenza umana, si sono ritrovati loro malgrado orfani. È una tribù molto rumorosa e per niente tranquilla. La situazione Caprioli è, al momento, stabile e per fortuna con numeri ancora accettabili (solo due cuccioli a fronte di 5 totali ricoverati). Ma di questo parliamo in una news a parte.

UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GUARDIAPARCO E SELECONTROLLORI

L'Ente-Parco ha organizzato a fine giugno un corso di aggiornamento per i Guardiaparco piemontesi, sulle procedure per il controllo dei cinghiali nelle Aree protette regionali, tenuto dal tecnico faunistico regionale Giuliano Colombi. Il corso è stato arricchito anche dall'intervento del tecnico faunistico Aurelio Perrone, consulente dell'Ente-Parco e di altri Enti pubblici, che, dati alla mano, ha descritto la situazione della presenza del cinghiale in Piemonte. Molto interessanti si sono rivelati i dati relativi agli abbattimenti nelle Aree protette, nelle quali si stanno applicando - con ottimi risultati - metodologie compatibili con la delicatezza degli habitat naturali. La professionalità e l'impegno che i Parchi stanno mostrando nella gestione di questo ungulato potranno senz'altro essere di grande utilità anche per le realtà "esterne" ai Parchi dove, per il momento, vigono leggi non scritte, consuetudini e convinzioni ancora troppo in contrasto con la gravità che il problema ha raggiunto. Al Corso hanno partecipato con apprezzabile entusiasmo, oltre ai 15 Guardiaparco regionali, anche altrettanti aspiranti selecontrollori che, superato l'esame finale, andranno a integrare l'Albo dei Selecontrollori dell'Ente-Parco e potranno così collaborare anch'essi attivamente con i Guardiaparco nel controllo del cinghiale. Il Selecontrollore è una figura volontaria prevista dalle norme di legge in materia di gestione faunistica, ed è autorizzato, sotto diretto controllo dei Guardiaparco, ad eseguire gli interventi sulla fauna che l'Ente-Parco ha avviato e coordina.

CONSUMI ENERGETICI SOTTO CONTROLLO ALLA CASCINA BELVEDERE

Continua la campagna dell'Ente-Parco a favore del risparmio energetico e del rispetto delle risorse naturali. Presso la Sede operativa e Centro visite "Cascina Belvedere" è stata effettuata in queste settimane la "diagnosi energetica", con l'attribuzione delle classi per le diverse fonti di consumo energetico. Questo approccio consente di ottimizzare la distribuzione delle risorse e di programmare

interventi mirati, volti a migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio, secondo le modalità più efficaci. L'iniziativa si inserisce in un progetto più ampio di riduzione dei consumi, che lo scorso inverno ha visto, ad esempio, la messa a punto del sistema di recupero delle acque piovane che consentirà, d'ora in poi, di far convergere le stesse in una cisterna sotterranea posta al centro del cortile, e di riutilizzarle principalmente come "ricarica" per i servizi igienici del Centro. La Cascina Belvedere ospita ogni anno un notevole afflusso di scolaresche e di fruitori; con un simile accorgimento, tutto sommato piuttosto semplice, sarà possibile trasmettere un messaggio concreto e facilmente replicabile, per sensibilizzare sul risparmio di una risorsa preziosa come l'acqua.

EMERGENZA CUCCIOLI DI CAPRIOLO: SE LI RACCOGLI LI UCCIDI

È ancora emergenza per i cuccioli di capriolo. Il Centro di Recupero della Fauna Selvatica del Piemonte Orientale e gli Uffici Faunistici della Provincia di Alessandria promuovono la campagna "SE LI RACCOGLI LI UCCIDI". Spesso infatti, durante le passeggiate primaverili nei prati, le persone si imbattono nei cuccioli e, con l'intenzione di soccorrerli, li danneggiano gravemente. Occorre infatti tener presente che:

- il cucciolo non è mai abbandonato e la madre, a debita distanza, sta osservando preoccupata la scena, sperando che gli umani se ne vadano al più presto;
- la cosa migliore è allontanarsi subito, senza toccare o spostare il capriolo: sarebbe la sua condanna;
- i bambini e soprattutto i cani, di qualsiasi razza o taglia, devono stare a debita distanza;
- è corretto intervenire SOLO IN CASO DI GRAVE PERICOLO per il cucciolo (ferite evidenti, troppo vicino alla strada frequentata dalle auto, ecc.).

Raccogliere un cucciolo di Capriolo è vietato dalla legge (sono previste pesanti sanzioni), perché in caso di contatto con l'uomo le probabilità di un suo ritorno ottimale in natura sono quasi nulle.

Solo in caso di necessità contattare:

Servizio Vigilanza Faunistica della Provincia di Alessandria (0131.304556 oppure 0131.304771);
Comandi Stazioni Forestali del CFS;
Comandi Stazione dei Carabinieri;
Centro di Recupero della Fauna Selvatica del Piemonte Orientale (0384.84676).

IL PARCO DEL PO IN AIUTO DEI BAMBINI TERREMOTATI DELL'ABRUZZO

Si è appena conclusa la trasferta di una delegazione dell'Ente-Parco a Barisciano, piccolo comune in provincia di L'Aquila, duramente colpito dal terremoto dello scorso aprile. Il personale del Parco, nell'ambito del progetto regionale "Estate con i Parchi piemontesi", ha gestito, in stretta collaborazione con la Protezione Civile, un progetto educativo che ha coinvolto 60 bambini e ragazzi di Barisciano, con un mix di attività ludiche e didattiche, alla scoperta e riscoperta della terra, dell'acqua e degli altri elementi naturali. "È stata - afferma Carmela Caiazza, Responsabile del Settore Fruizione e Didattica - un'esperienza faticosa ma bellissima, alla quale sarebbe stato auspicabile avesse aderito un maggior numero di Aree protette. Questi bambini vivaci e curiosi sono più capaci e reattivi dei grandi, stanno cercando di superare il trauma del sisma che ha sconvolto le loro vite e quelle delle loro famiglie. Il nostro obiettivo è stato di coinvolgerli il più possibile e mostrar loro che la natura può e sa essere anche benigna, non solo portatrice di disastri. Qui, per fare un esempio, spesso le persone preferiscono ancora passare la notte in tenda, pur avendo un'abitazione in cui rientrare. Non si fidano, hanno paura".

IN DISTRIBUZIONE LA GUIDA SUL FIUME PO, SUPPLEMENTO DI PIEMONTE PARCHI

È in distribuzione la Guida sul Fiume Po realizzata dalla rivista Piemonte Parchi, che ha per protagoniste le Aree protette piemontesi. La Guida sarà spedita a tutti coloro che si abboneranno a Piemonte Parchi, mensile di informazione e divulgazione ambientale. Info e modalità per sottoscrivere l'abbonamento: <http://www.regione.piemonte.it/parchi/ppweb/rivista/abbona.htm>

Per sottoscrivere l'abbonamento a Piemonte Parchi e ricevere subito la Guida sul Fiume Po è anche possibile contattare il Settore Fruizione e Didattica dell'Ente-Parco, presso il Centro visite "Cascina Belvedere", ex S.S. 494, Km. 70 - 27030 Frascarolo (PV) - tel. 0384.84676 - e-mail: centro.visite@parcodelpo-vcal.it.

Newsletter mensile on line del Parco Fluviale del Po e dell'Orba

N. 86 – Luglio 2009

Se vuole smettere di ricevere la newsletter spedisca per favore un messaggio e-mail a uffici.amministrativi@parcodelpo-vcal.it specificando nell'oggetto la parola cancellami.

Uffici amministrativi - Piazza Giovanni XXIII, 6
15048 Valenza (AL) - tel. 0131.927555 - fax 0131.927721
e-mail uffici.amministrativi@parcodelpo-vcal.it

Sede operativa e Centro visite - Cascina Belvedere SS 494 Km. 70
27030 Frascarolo (PV) - tel. 0384.84676 - fax 0384.84754
e-mail centro.visite@parcodelpo-vcal.it

Sede operativa e Ufficio Tecnico - Viale Lungo Po Gramsci, 10
15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142.457861 - fax 0142.448196
e-mail ufficio.tecnico@parcodelpo-vcal.it

Sportello informativo per lo sviluppo sostenibile "INFOFIUME"
Viale Lungo Po Gramsci, 8 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 800-269052
e-mail sportello@parcodelpo-vcal.it

Sede operativa - Via Marconi, 18
15062 Bosco Marengo (AL) - tel. 0131.299712 - fax 0131.289607
e-mail riserva.orba@parcodelpo-vcal.it

Centro di Educazione Ambientale "Cascina Ressia"
Frazione Porzioni - 13044 Crescentino (VC)

Centro Studi della Palude di San Genuario
Località Apertole Costa - 13040 Fontanetto Po (VC)

Centro di interpretazione del paesaggio del Po
via Marconi, 5 - 15040 Frassineto Po (AL)

Sito internet: www.parcodelpo-vcal.it